

APM

24-09-2010

TAGLI AL SOCIALE I

Protestano i disabili, oggi vertice in Regione

Davanti alla commissione regionale "Sicurezza sociale" riunita ieri all'ex Cardo-
ra Papale è andata in scena la protesta dei
disabili ascolani contro i tagli ai servizi e
all'assistenza. «I diritti non si discutono.
Al massimo si spiegano» è stato questo il
messaggio esposto all'ingresso. Den-
tro i disabili in carrozzina, familiari e gli
amministratori locali del Piceno. Sul pie-
de di guerra c'è soprattutto il Comune di
Ascoli. «Da anni - dice l'assessore comu-
nale ai servizi sociali Donatella Ferretti
- siamo dimenticati e discriminati dalla
Regione che in un'occasione, soprattutto il Nord
della Marche. Mentre noi dobbiamo farci
carico delle strutture, in altre zone in-
vece vengono finanziati dall'Asur. I tagli
sono arrivati ben prima della manovra
del Governo visto che i fondi per il Coser
(Centro residenziale per disabili gravi,
n.d.r.) sono stati tagliati già a marzo. A
Pesaro invece assistiamo ancora a finan-

ziamenti del 50% a beneficio delle struttu-
re di assistenza. Riusciamo ad andare
avanti grazie ai fondi comunali e alla
collaborazione delle cooperative che por-
tano avanti i servizi. Siamo riusciti così a
garantire ugualmente l'assistenza scolis-
ta ai disabili anche perché non può essere
negato il diritto allo studio». Oggi la
Ferretti, insieme al collega al bilancio,
Tege, sarà ad Ancona proprio per discute-
re del futuro dei servizi sociali con i
dirigenti regionali. Preoccupazioni per il
futuro della sanità picena sono state
espresse anche dal sindaco Castelli e dal
presidente della Provincia Celani. «E'
ora di tornare alle Asl provinciali - dice
Castelli - anche perché allo stato attuale
il direttore di Zona potrebbe benissimo
essere sostituito da quello simoniano visti i
poteri limitati. Ribadisco anche la discri-
minazione della Regione verso la sanità
ascolana. Se per ogni uncinetto si spen-

gono 2.200 euro preoccupi di spesa sanita-
ria, per un cittadino ascolano si spendono
1.800 euro». «Serve l'Azienda ospedalie-
ra e bisogna dare più potere alla conferen-
za dei sindaci», dice Celani. A favore
dell'Azienda è di un plesso ospedaliero
unico si è detto il sindaco di S. Benedetto
Gaspari. Proteste anche nella Vallata del
Tronto. Una ventina di genitori con figli
disabili ha incaricato un avvocato dopo
l'azzeramento delle ore di as- senza sco-
lastica domiciliare e la riduzione (dal 60
al 50%) dell'assistenza in classe. Presenti
all'incontro anche i direttori della Zona
12 e 13 Rinaldi e Novelli, con quest'ulti-
mo che potrebbe sostituire ad interim
proprio Rinaldi in partenza per Ferrara.
L'attuale direttore della Zona 13 ha riba-
dito che il budget per la sanità ascolana è
di 246 milioni di euro.

di P. P. P.
e P. P. P.



una riunione della
regione con la delegazione

«io pezzi», medici pronti allo sciopero